

Battesimo di Cristo

Nicola da Caravaggio [per Moietta Mangone, Nicola]



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV030-00238/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV030-00238/>

CODICI

Unità operativa: PV030

Numero scheda: 238

Codice scheda: PV030-00238

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00625875

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: r9040-00171

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o280-0000001

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Battesimo di Cristo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27084

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Carlo Mira

Indirizzo: Via dell'Orto, 99

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1500

Validità: ca.

A: 1569

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Nicola da Caravaggio [per Moietta Mangone, Nicola]

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480-1546 ca.

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 177

Larghezza: 111

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto raffigurante Giovanni Battista con una croce con in alto un cartiglio che battezza Gesù. Sullo sfondo rocce e piante e sulla destra due angeli.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Gesù; San Giovanni Battista. Figure: angeli. Piante. Fenomeni metereologici. Oggetti. Paesaggio: rocce. Fenomeni naturali: acqua.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: in basso a sinistra sulla pietra vicino alla caviglia di Cristo

Trascrizione: NICOLAVS CARAVAGI PX

Notizie storico-critiche

Moietta (Moietta Mangone), Nicola. Figlio di Antonio, nacque tra il 1480 e il 1485 a Caravaggio. Nei documenti e nelle firme autografe il Moietta è ricordato anche come Nicola Mangone, o Nicola Moietta Mangone, o più semplicemente

Nicola da Caravaggio, ma si tratta sicuramente della stessa persona. Nonostante siano pervenute sino ai giorni nostri numerose sue opere, le ricerche documentarie legate alla sua biografia hanno fino ad oggi dato risultati deludenti. La sua presenza risulta certamente documentata a Milano in due occasioni: nel febbraio 1510, quando sottoscrisse assieme ad altri colleghi una mozione di protesta avanzata da Fermo Tizzoni che si opponeva all'elezione di Giovan Pietro da Corte a Priore della Scuola di San Luca; e nel 1522, quando è documentata una sua disputa con il pittore Niccolò Appiani.

M. conservò sempre stretti legami con la città natale, dove erano tutti i suoi interessi familiari e patrimoniali.

Per chiarire la sua attività artistica giovanile gioca un ruolo importante l'attribuzione di alcuni affreschi presenti nella chiesetta di S. Maria Maddalena di Camuzzago, con le Storie della Maddalena distribuite sulle pareti del presbiterio e dell'abside. Si tratta di un'impresa affidata probabilmente a Bernardino Butinone intorno al 1510 e in parte da lui progettata, ma poi affidata per l'esecuzione ad altri collaboratori, tra i quali è forse possibile riconoscere la mano del M., in realtà l'attribuzione di tali dipinti, anche alla luce delle nuove conoscenze che offrono gli affreschi riscoperti a Treviglio, rimane materia molto controversa.

La prima prova documentata del M. risale solo al 1519, quando firmò e datò il ciclo di affreschi della chiesa di S. Maria Annunziata di Abbiategrosso, annessa al convento dei frati minori osservanti, un complesso che era stato realizzato nel 1469 per volontà dei signori di Milano, il duca Galeazzo Maria Sforza e la moglie Bona di Savoia.

L'anno successivo realizzò la Madonna col Bambino in trono e s. Giovannino tra i santi Francesco, Gerolamo ed Elisabetta e un devoto, una tavola a olio firmata e datata («Nicolaus Caravaginus pinxit MDXXI»), conservata nel palazzo comunale di Caravaggio, ma proveniente dalla chiesa di S. Bernardino. Nel 1522 il M. è nuovamente documentato a Milano per la composizione di una controversia con il pittore Niccolò Appiani, che gli era debitore fin dal 1515 (Shell, 1995, pp. 25 s.). Del 1524 è l'affresco raffigurante la Madonna col Bambino in trono e s. Giovannino tra i ss. Gerolamo e Caterina d'Alessandria che presentano due devoti, nell'abside della chiesa di S. Andrea a Melzo, attribuitogli da Agosti (p. 475) per gli innegabili riferimenti a Mantegna e per la struttura architettonica perfettamente scorciata. Intorno a questi anni o poco prima dovrebbe collocarsi l'affresco con il Martirio di s. Stefano nella chiesa di S. Stefano di Mozzanica, oggi trasportato su tela (Cavalieri, 2006, p. 149).

Negli anni 1524-25 e 1529-31 il M. risulta impegnato a Caravaggio in acquisti fondiari (Comincini, pp. 55, 247). Da un documento del 1530 veniamo a sapere che si era sposato con Clara Varoli, pure di Caravaggio. Evidentemente, morta in data imprecisata la prima moglie, il M. si era unito in seconde nozze con Clara, di famiglia benestante a giudicare dalla ricca dote, ed era andato ad abitare in casa di lei, in porta Prata a Caravaggio (ibid., pp. 56, 247). Con Clara il M. ebbe tre figli: Angiolino, nato intorno al 1530, Vincenzo nel 1532 e Gerolamo nel 1542.

Nel frattempo, probabilmente a partire dal 1527, il M. aveva iniziato la decorazione della cappella di S. Giuseppe nella parrocchiale caravaggina dei Ss. Fermo e Rustico, che doveva impegnarlo almeno fino al 1530 (Cavalieri, 2006, pp. 136-140; Comincini, 2006, pp. 55, 247). Di questo lavoro, commissionatogli dalla locale Confraternita di S. Giuseppe, non rimane che la pala d'altare, firmata e datata 1529, un'Adorazione dei pastori con i ss. Cristoforo e Caterina d'Alessandria, conservata nella parrocchiale di Caravaggio. L'opera si presenta oggi divisa in tre pannelli: quello centrale centinato con l'Adorazione in basso e l'Annuncio ai pastori in alto, quelli laterali con i due santi e non è chiaro se in origine facessero parte di un'unica tavola o se ci fosse una cornice adatta ad assemblarli, ma l'impianto prospettico era sicuramente unico.

Alla metà del quarto decennio si dovrebbero datare gli affreschi della cappella del battistero della collegiata dei Ss. Martino e Maria Assunta di Treviglio.

Del 1537 è la S. Lucia affrescata sul pilastro d'ingresso dell'ultima cappella della navata destra della basilica di Treviglio, che reca sul piedistallo l'iscrizione ripassata «2 iunio 1537».

Studi recenti ipotizzano che il pittore visse a Caravaggio, nel rione Vicinato, nella via che oggi reca il suo nome.

Il M. morì poco dopo il gennaio del 1546, probabilmente a Caravaggio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: ER0000238.jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: PV030

Nome del file originale: ER0000238.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV030-00238_IMG-0000450300

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: PV030-00238_01_B1

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: PV030-00238_01_B1.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV030-00238_IMG-0000450301

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: PV030-00238_01_B1_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: PV030-00238_01_B1_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV030-00238_IMG-0000450302

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Raimondo, Valentina

Data: 2008/12/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Collocazione: Regione Lombardia

Codice identificativo: casorate (16)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: PV030

Nome del file originale: casorate (16).jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dizionario Biografico

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: v. 75

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tirloni P.

Titolo libro o rivista: I Pittori Bergamaschi/ Il Cinquecento

Titolo contributo: Nicola Moietta

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1975

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1998

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Rampi, Elena

Funzionario responsabile: Vicini, Donata

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2003

Nome: Magrassi, Anna Letizia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2003

Nome: Manara, Roberta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Basilico, Andrea

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Knapp, Blanka

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio